

Bisogna tagliare i capelli ?



Il taglio o lo sfoltimento dei capelli non è indispensabile per togliere i pidocchi ma può essere utile per eliminare prima le uova.

Bisogna disinfestare gli ambienti ?



Non ha alcuna utilità la disinfestazione dei locali, i pidocchi per vivere necessitano del sangue della persona che li ospita.

E' sufficiente il normale intervento di pulizia quotidiana usando eventuali idonei apparecchi aspiranti.

Spazzolare sedili e seggiolini delle automobili, divani, poltrone e cuscini specie se sono di tessuto.

Vestiti, lenzuola o giocattoli di tessuto vanno disinfestati con lavaggio a caldo, dal momento che temperature superiori a 60° C mantenute per 5 minuti sono letali per uova e pidocchi.

Per ciò che non può essere lavato con acqua è efficace il lavaggio a secco o la conservazione degli oggetti in sacchi di plastica, chiusi, per 10/15 giorni.

Le spazzole ed i pettini, che vanno personalizzati, devono essere disinfestati mediante immersione per 20 minuti in acqua ad almeno 54° C e/o nello shampoo specifico, facendo attenzione ad eliminare le eventuali uova presenti.



Bisogna informare le maestre?

Sì, così la scuola avviserà gli altri genitori, i quali provvederanno a controllare i propri figli ed eventualmente a trattarli con tempestività.

Quando si può tornare a scuola?

Il giorno successivo al trattamento.



Back to
School

Asur
marche
10
Società a partecipazione paritetica
ASUR Marche 10

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e
Sanità Pubblica

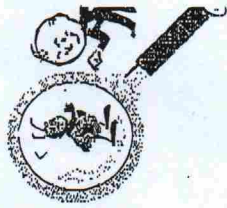
PROFILASSI DELLA PEDICULOSI

Che cos'è ?



La **pediculosi** è un'infestazione, delle parti del corpo coperte da peli, da parte di un insetto parassita (che vive cioè a spese di altri organismi, in questo caso l'uomo): il pidocchio.

Chi è il pidocchio ?



E' un insetto, lungo circa 3 millimetri, simile ad un piccolo moscerino, senza ali che si riproduce attraverso le uova dette lerdini.

Tra le tante specie, 3 possono infestare l'uomo: il pidocchio del cuoio capelluto, del corpo e del pube.

il pidocchio del cuoio capelluto: è comune in età scolare e prescolare. E' presente in tutti i gruppi socioeconomici;



il pidocchio del corpo: vive sulle cuciture dei vestiti di persone con scarsa igiene personale. Da intenso prurito specie di notte;



il pidocchio del pube: è comunemente detto "piattola" e dà prurito nella regione anogenitale. Si può trovare in altre aree pelose del corpo, come sopracciglia, ciglia, barba, ascelle. E' comune tra gli adolescenti e gli adulti.



Come si manifestano ?

Il sintomo più comune è il prurito con conseguenti lesioni da grattamento. Se l'infestazione è lieve (presenza di pochi pidocchi tra i capelli) il prurito non viene avvertito.

Come si trasmettono ?

Il pidocchio del cuoio capelluto si trasmette mediante contatto diretto con persone infestate, o indirettamente mediante il contatto con i loro indumenti o effetti personali, come pettini, spazzole, berretti, nastri, capelli, cuscini, caschi.



Il pidocchio del corpo si trasmette con lo scambio di abiti dove non sopravvive anche un mese;

Il pidocchio del pube si trasmette con contatti sessuali od oggetti contaminati come asciugamani.

I pidocchi non saltano e non volano.

Cani e gatti non attaccano i pidocchi all'uomo.

Come si riconoscono ?

Si cercano i pidocchi o le loro uova (lendini) tra i capelli, di solito dietro le orecchie o nella parte bassa della nuca; le uova che si trovano alla base del capello indicano una infestazione recente.

E' utile l'uso di una lente d'ingrandimento in un ambiente molto illuminato.

Le uova, di forma leggermente ovale, perlacee, simili a puntini bianchi più piccoli di una capocchia di spillo sono saldamente attaccate al capello: si distinguono dalla forfora perché non si staccano scuotendo i capelli, si schiudono in 6-7 giorni, per questo è importante ripetere il trattamento specifico.

Come si possono prevenire ?

Non esistono in commercio preparati in grado di prevenire il contagio

E' innanzitutto indispensabile intensificare l'igiene personale onde eliminare le cause favorevoli all'attecchimento e la diffusione.

La profilassi più importante consiste nella disinfezione dei portatori di queste forme parassitarie. Ciò vuol dire che vanno trattati immediatamente, con prodotti specifici, solo quelli che presentano uova o parassiti (animali).

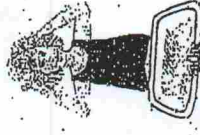
Pediculosi del cuoio capelluto: evitare lo scambio di pettini, spazzole o capi di vestiario specie cappelli e sciarpe.

L'infestazione non è influenzata dalla lunghezza dei capelli, né è un segno di sporcizia.

Pediculosi del corpo: la cosa più importante è cambiarsi e lavare gli indumenti.

Pediculosi del pube: evitare contatti a rischio.

I contatti stretti devono essere visitati e trattati secondo necessità.



Come si curano ?

Pediculosi del cuoio capelluto

1. E' fondamentale l'immediato trattamento con prodotti specifici, perché riduce le possibilità di contagio, qualora vengano trovate uova e/o parassiti, seguendo con attenzione i successivi 10 passaggi: 1. Si lavano i capelli con prodotto specifico (schiuma, da far agire per 4-5 ore o tutta la notte se non creano problemi di prurito o rosso-re dalla cute); 2. risciacquare con acqua, 3. lavare con shampoo specifico, 4. risciacquare con acqua, 5. applicare aceto e lasciare agire qualche minuto, 6. pettinare i capelli con pettinina (pettine a denti fitti), passando accuratamente ciocca a ciocca, partendo dalla radice dei capelli, 7. risciacquare con acqua, 8. applicare un balsamo, 9. pettinare di nuovo i capelli con pettinina, 10. risciacquare con acqua.

Il trattamento va ripetuto per 3 - 4 volte a distanza di 7 - 8 giorni per eliminare il rischio di una reinfestazione dovuta all'apertura di uova rimaste vitali dopo il primo ciclo specifico.

Contestualmente vanno messe in atto tutte le misure di bonifica ambientale (cambio della biancheria personale e di letto con lavaggio a 60 gradi anche diasciugamani e pettini usati, uso di aspirapolvere sui cuscini, materassi, divani e poltrone, giocattoli,....). Per ciò che non può essere lavato con acqua è efficace il lavaggio a secco o la conservazione degli oggetti in sacchi di plastica, chiusi, per 10/15 giorni;

2. Le uova possono essere asportate con le mani o con apposito pettine a denti fitti dopo aver lavato i capelli con aceto (100 g in 1 litro d'acqua) o bagnato il pettine con aceto caldo.

3. Anche i compagni di letto, fratelli, sorelle, altri familiari vanno controllati e trattati se presentano uova o parassiti.

4. Poiché può verificarsi una resistenza dei parassiti ai prodotti specifici per il trattamento, o avvenire una nuova infestazione, bisogna usare prodotti diversi.

Pediculosi del corpo

Pulizia dei vestiti e miglioramento delle condizioni igieniche. Gli indumenti vanno lavati ed asciugati ad alte temperature.

Pediculosi del pube

Rasare la parte interessata ed utilizzare gli stessi prodotti usati per il trattamento dei pidocchi del capello.